

Dott. Lorenzo Bettoni

Sito web: www.lorenzobettoni.it

E-mail: info@lorenzobettoni.it

Che cos'è la sindrome di Tietze?

La sindrome di Tietze (o sindrome costosternale, o costocondrite) è una malattia rara che colpisce le articolazioni costosternali (in particolare la 2° e la 3°).

E' caratterizzata da dolore a "stiletate", esacerbato dalla palpazione, che può durare a lungo ma, spesso, si risolve spontaneamente in pochi giorni.

Frequente è la concomitante tumefazione delle articolazioni coinvolte.

I movimenti ed i colpi di tosse esacerbano i sintomi.

Colpisce soprattutto donne tra i 20 ed i 40 anni.

L'eziologia è sconosciuta, sebbene siano state chiamate in causa un'ipertrofia cartilaginea o particolari conformazioni toraciche.

Perché si chiama sindrome di Tietze?

Perché fu descritta per la prima volta verso la metà del XIX secolo dal chirurgo tedesco Alexander Tietze.

Come si cura la sindrome di Tietze?

La terapia della sindrome costosternale si fonda sull'uso di FANS.

Rara è la necessità di ricorrere a infiltrazioni locali con steroidi.

Ma, se la sindrome di Tietze è rara, perché è così nota in ambito clinico?

La sua notorietà deriva dal fatto che spesso il dolore toracico mima un dolore assai temuto: quello da **infarto del miocardio**.

E' pertanto importante che, in questi casi, il medico faccia una corretta diagnosi differenziale con le diverse cause di dolore toracico di pertinenza muscolo-scheletrica.

Principali localizzazioni del dolore muscolo-scheletrico:

- a) Cervico-dorsalgie*
- b) Síndrome di Tietze*
- c) Algie costali*
- d) Herpes zoster*

